



Repubblica di San Marino

Intervento al 23° Consiglio Ministeriale dell'OSCE

8-9 Dicembre 2016
Amburgo, Germania

Signor Presidente,
Eccellenze,
Signore e Signori,

desidero ringraziare il Governo tedesco per la generosa ospitalità offertaci ed esprimere le più sincere felicitazioni per l'eccellente lavoro svolto questo anno.

La fragile situazione che perdura da alcuni anni è caratterizzata dal protrarsi di diversi conflitti e da sfide che investono l'intero pianeta. Di fronte a tali crisi la nostra regione può contare sul forte ruolo dell'OSCE.

Una di queste sfide è il flusso di rifugiati e migranti verso la nostra area, che ha determinato una situazione di emergenza nei Paesi di transito e d'accoglienza. L'OSCE ha già dato e può certamente continuare a dare un valido contributo nella gestione di tali flussi, in collaborazione con le altre Organizzazioni Internazionali e con i singoli Stati.

Essenziale è, da un lato, affrontare le cause del flusso migratorio - che ha ormai assunto le dimensioni di un vero e proprio esodo - e garantire un adeguato controllo degli arrivi, ma anche, d'altro lato, lavorare affinché non prendano il sopravvento i sentimenti e manifestazioni di xenofobia, intolleranza e razzismo, che vediamo emergere in tutti i nostri Paesi.

Anche il Governo della Repubblica di San Marino ha dato un proprio sostegno all'azione umanitaria internazionale aderendo all'iniziativa dei "corridoi umanitari".

Signor Presidente,

San Marino è convinto che dialogo e negoziato siano le vie da percorrere, evitando l'incitamento all'odio, il ricorso alla guerra e alla violenza e sostiene i meccanismi dell'OSCE per raggiungere soluzioni accettabili da tutte le parti in conflitto, nel rispetto dell'Atto Finale di Helsinki, della Carta delle Nazioni Unite e del diritto internazionale.

Serve una volontà politica forte per stabilire e/o ripristinare la fiducia gli uni negli altri e riaprire un dialogo genuino e volto alla pace e alla stabilità.

Seguiamo con apprensione le diverse situazioni di conflitto nell'area OSCE, in particolare, in Ucraina. Reiteriamo il rispetto per l'integrità territoriale e la sovranità dell'Ucraina, insieme al nostro pieno sostegno alla Missione di Monitoraggio

dell'OSCE. Riteniamo essenziale che la Missione abbia accesso a tutte le aree del Paese e sia messa in condizioni di poter svolgere in modo efficace la sua attività.

È importante che vengano fatti passi avanti verso il ritiro degli armamenti e verso un riequilibrio politico e sociale. San Marino sostiene il lavoro del Gruppo di contatto trilaterale, esorta le parti a mettere in atto gli accordi di Minsk e a rispettare il diritto internazionale in materia di aiuti umanitari e di monitoraggio degli organismi internazionali.

Signor Presidente,

San Marino ha sempre sostenuto il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, e sottolinea, in particolare, l'importanza del pluralismo dei mass media e della libertà di espressione, il rifiuto della tortura e della pena di morte in tutti i casi.

Riteniamo sia necessario valorizzare il ruolo delle donne e delle persone diversamente abili, e garantire a tutti la partecipazione alla vita politica e sociale del proprio Paese.

Sosteniamo l'impegno per l'uguaglianza di genere, la tolleranza e la lotta a tutti i tipi di discriminazione, nonché la lotta alle minacce transnazionali, incluso il terrorismo. Priorità assoluta deve essere data alla prevenzione della radicalizzazione dei giovani: la stretta cooperazione fra tutti gli Stati partecipanti e gli Stati Partner è essenziale a questo scopo.

Signor Presidente,

a conclusione, desidero confermare il sostegno sammarinese alla struttura e alle istituzioni indipendenti dell'OSCE, all'Assemblea Parlamentare e alle Missioni sul campo, che costituiscono la spina dorsale della nostra Organizzazione. A livello nazionale, abbiamo apprezzato l'analisi del sistema elettorale sammarinese contenuto nel rapporto della missione di valutazione delle necessità dell'ODIHR, sulla base della visita a San Marino dell'ottobre scorso, alla vigilia della recente tornata elettorale.

Formulo i migliori auguri alla prossima Presidenza austriaca e alle successive Presidenze, italiana e slovacca.